VareseNews

# Odori molesti, nasi al lavoro dall'autunno

**Pubblicato:** Giovedì 18 Maggio 2017

**Ancora un tavolo sulle puzze a Gavirate, che, per fortuna, questa volta non ci sono**. Ma la vicenda sembra non esaurirsi, perché i volontari che hanno il compito di annusare l'aria saranno richiamati al loro ruolo nei prossimi mesi.

**Un piccolo salto indietro.** Da anni a Gavirate i residenti avvertono cattivi odori nella zona al confine con Bardello. Partono le raccolte firme fino ad arrivare alla decisione, nello scorso autunno, di autorizzare una dozzina di cittadini a compiere rilevamenti su formulari per annotare i cattivi odori e, se il caso, chiamare il numero vede di Arpa. Questa sperimentazione coi "nasi" è durata fino ad oggi (gennaio-febbraio-marzo) e ha dato pochi risultati: praticamente nessuno ha avvertito puzze strane.

**Leggi anche**

- **Gavirate – Bardello** – Puzze fra Bardello e Gavirate: «I Comuni monitorino lo stato di salute dei cittadini»
- **Gavirate** – Puzze: ecco la mappa dei "nasi" che le rileveranno
- **Gavirate** – I nasi dei volontari per combattere le puzze
- **Gavirate** – Civelli costruzioni, sì all'ampliamento, monitoraggio di emissioni e rumori
- **Gavirate** – Civelli: «Condividere il nostro progetto è stato molto importante»
- **Gavirate** – Amici della Terra: occhi puntati sulla Civelli costruzioni
- **Gavirate** – Puzze tra i due paesi "molestie trascurabili"

**«Nell'incontro odierno** erano presenti oltre al nostro ufficio tecnico anche Arpa, Ats, Provincia e responsabili dei cittadini con l'obiettivo di analizzare i rilevamenti effettuati e far partire la seconda parte dei monitoraggi nei mesi di giugno, luglio e agosto – spiega il sindaco Silvana **Alberio** – . Tuttavia abbiamo **deciso di fermare questa fase, e posticiparla quando tutti gli impianti produttivi della zona saranno attivi»**.

**A quali impianti si riferisce il sindaco? Tra gli altri, certamente alla Civelli costruzioni,** che come noto ha ricevuto il via libera dalla Provincia all'ammodernamento degli impianti, pronti verosimilmente nel tardo autunno – fine anno, e ad oggi la produzione è ferma.

**Civelli ha affermato che il nuovo impianto sarà dotato di tutti i controlli di legge** e le emissioni saranno «minime» a fronte di una «struttura produttiva sviluppata in verticale, coibentata verso l'esterno», **come si legge in una recente intervista a Varesenews**.

**Ora di fatto la palla passa di nuovo ai cittadini della zona**, che in questi mesi (anni, verrebbe da dire, visto che le prime lamentele risalgono al 2004) dovranno vigilare una volta che il nuovo impianto sarà a tutti gli effetti operativo: **il primo risultato ottenuto da questa battaglia è quello di aver acceso un riflettore sull'area,** a dire il vero non molto estesa, ma densamente popolata con nelle vicinanze un centro commerciale frequentatissimo, abitazioni, oratorio e asilo.

**A questo proposito il sindaco di Gavirate**, specificando che l'incontro di oggi è stato piuttosto

proficuo, ha voluto sottolineare «**di aver a cuore la qualità dell'aria che respiro e che respirano tutti i cittadini**» e di essere «favorevole ad ogni tipo di controllo» su quello che entra nei polmoni.

«**Per questo** – conclude Alberio – stamani assieme al Comune di Bardello abbiamo **sollecitato Arpa per la posa delle centraline che mesi fa chiedemmo per un monitoraggio constante dell'aria».**

Andrea Camurani
andrea.camurani@varesenews.it